



DELIBERAZIONE N° 202300637

SEDUTA DEL 18/10/2023

Ufficio Sistemi Culturali e Turistici e
Cooperazione
16BL

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER INIZIATIVE DI INTERESSE PUBBLICO, AI TITOLARI DI PATROCINIO, DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE. APPROVAZIONE.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 18/10/2023 alle ore 09:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Michele Busciolano**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Assunta Palamone

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con la legge statutaria regionale 17 novembre 2016, n. 1, come modificato ed integrato con la legge statutaria regionale 18 luglio 2018, n. 1 e con la legge statutaria regionale 18 febbraio 2019, n. 1;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA la legge regionale 02 marzo 1996, n. 12 e s.m.i. recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: “Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29, recante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 24 ottobre 2020 “Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale” come modificato ed integrato dal DPGR. n. 234 del 15 novembre 2021 e dal DPGR n. 117 del 27 giugno 2022;
- VISTO il regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” e s.m.i.;
- VISTA la DGR n. 750 del 06 ottobre 2021, recante “Modifiche parziali alla DGR n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la DGR n. 232 del 14 aprile 2023, recante “Riorganizzazione Direzione generale per la salute e le politiche della Persona”;
- VISTA la DGR n. 775 del 06 ottobre 2021, recante “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi Direzione Generale”;
- VISTA la DGR n. 906 del 12 novembre 2021, recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA la legge regionale 11 febbraio 2022, n. 1, recante “Piano strategico regionale – Art. 45, comma 4, dello Statuto regionale”;
- VISTA la DGR n. 179 del 8 aprile 2022, recante “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”, pubblicata sul BUR n. 18 del 16 aprile 2022;
- VISTO il regolamento regionale 05 maggio 2022, n. 1 recante “Controlli interni di regolarità amministrativa”, pubblicato sul BUR n. 20 del 06 maggio 2022;
- VISTA la DGR n. 257 del 11 maggio 2022, recante “DGR n. 775/2022. Conferimento incarichi Direttori generali. Conferma”;
- VISTA la DGR n. 517 del 10 agosto 2022, recante “Art. 3, comma 1, D.L. n. 293/1994, regime di prorogatio per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza dei contratti, degli incarichi dei Direttori Generali”;
- VISTA la DGR n. 686 del 18 ottobre 2022, recante “Regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1, articolo 3. Conferimento funzioni di Direzione generale per la salute e le politiche della persona”;
- VISTA la DGR n. 701 del 21 ottobre 2022, recante “Regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1, articolo 3. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;

- VISTA la DGR n. 728 del 28 ottobre 2022, recante “Regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1, articolo 3. Conferimento funzioni di Direzione generale per la salute e le politiche della persona”;
- VISTA la DGR n. 762 del 14 novembre 2022, recante “Art. 3 Regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTO il regolamento regionale 21 febbraio 2023, n. 1 recante “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata”, pubblicato sul BUR n. 12 del 01 marzo 2023;
- VISTA la DGR n. 44 del 01 febbraio 2023, recante “Art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001. Approvazione aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale”;
- VISTA la DGR n. 214 del 14 aprile 2023, recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11 bis”;
- VISTA la L.R. 06.09.2001 n. 34 recante “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 521 del 17 maggio 2023, recante “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 – 2025. Approvazione”;
- VISTA la legge regionale 5 giugno 2023, n. 11 “Legge di Stabilità regionale 2023”;
- VISTA legge regionale 5 giugno 2023, n. 12 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la DGR n. 323 del 8 giugno 2023, recante “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la DGR n. 324 del 8 giugno 2023, recante “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la DGR n. 350 del 16 giugno 2023, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Basilicata 2023-2025. Adozione del «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio», ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la DGR n. 253 del 5.5.2023, avente ad oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 - art.3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025;
- VISTA la Legge r. 28 luglio 2023, n. 21 - Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;
- VISTA la DGR n. 472 del 31 luglio 2023, avente ad oggetto: Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;

DATO ATTO che:

il Trattato di Maastricht, o Trattato sull'Unione europea (TUE) del 7.2.1992, art. 3, paragrafo 3 stabilisce “... Essa rispetta la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo”;

il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), Cultura - Articolo 167 stabilisce: “L'Unione contribuisce al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune. L'azione dell'Unione è intesa ad incoraggiare la cooperazione tra Stati membri e, se necessario,

ad appoggiare e ad integrare l'azione di questi ultimi nei seguenti settori: — miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei, — conservazione e salvaguardia del patrimonio culturale di importanza europea, — scambi culturali non commerciali, — creazione artistica e letteraria, compreso il settore audiovisivo”;

l'art. 9 della Costituzione della Repubblica italiana, Cost. 27/12/1947 stabilisce: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”;

il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) stabilisce: “L'Unione contribuisce alla promozione dei profili europei dello sport, tenendo conto delle sue specificità, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa”, nonché, 'articolo 165, paragrafo 2, mira a «sviluppare la dimensione europea dello sport, promuovendo l'equità e l'apertura nelle competizioni sportive e la cooperazione tra gli organismi responsabili dello sport e proteggendo l'integrità fisica e morale degli sportivi, in particolare dei più giovani tra di essi».

il Codice europeo di etica sportiva (approvato dai Ministri europei responsabili per lo Sport, riuniti a Rodi per la loro 7^a conferenza, 13-15 maggio 1992) afferma che i governi hanno le seguenti responsabilità: • stimolare l'adozione di criteri elevati in tutti i settori della società in cui è presente lo sport; • incoraggiare e sostenere quelle organizzazioni e quelle persone che, nella loro attività con lo sport, dimostrano sani principi etici; • incoraggiare e sostenere quelle organizzazioni e quelle persone che, nella loro attività con lo sport, dimostrano sani principi etici;

la Risoluzione dei Ministri d'Europa sul codice di etica sportiva invita ad incoraggiare le organizzazioni sportive regionali, nazionali e internazionali a tenere conto dei principi delineati dal Codice, nelle proprie campagne in favore del rafforzamento dell'etica sportiva;

VISTO il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014, che:

al “72° Considerando” riconosce e stabilisce che: “Nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragr. 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri”;

al “74° Considerando” riconosce e stabilisce che: “...Nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri.....”;

PRESO ATTO quindi, che il finanziamento pubblico in ambito sportivo e socio-culturale non costituisce aiuto di Stato quando: - non riguarda un'attività economica; - non falsa la concorrenza fra imprese; - non distorce gli scambi tra Stati membri;

VISTE: la Legge Statutaria Regionale 17 novembre 2016, n. 1 - Statuto della Regione Basilicata (testo aggiornato e coordinato con L.R. Statutaria 18 luglio 2018, n. 1 e con L.R. Statutaria 18 febbraio 2019, n.1), art. 9 - I beni culturali e la cultura, c.3: “La Regione, nel rispetto dei principi generali fissati dalla legge, concorre ad assicurare la conservazione dei beni culturali materiali ed immateriali e del paesaggio, valorizza e tutela il patrimonio storico, artistico e culturale della Basilicata”;

la Legge Regionale 11 febbraio 2022, n. 1 Piano Strategico Regionale (art. 45, comma 4 dello Statuto regionale), tra cui l'Azione 12 - Il sistema turistico-culturale;

la DGR n. 234/2023 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023–2025, tra cui l'Azione C.4 - Sistema turistico-culturale;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 49 - Attività di promozione educativa e culturale;

la L.R. 22 giugno 1973, n. 13 - Spese e contributi per convegni, indagini conoscitive, studi, ricerche ed altre attività per fini istituzionali;

la L.R. 12 marzo 1986, n. 7, art. 22 - Spese e contributi per convegni e art. 23 - Contributi per finalità promozionali;

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale:

ritiene opportuno sostenere iniziative di interesse regionale realizzate nel territorio lucano, aventi finalità istituzionali e promozionali in campo sociale, culturale, scientifico e sportivo, promosse attraverso convegni, congressi, conferenze, mostre, manifestazioni, seminari, celebrazioni, rassegne, studi ed indagini conoscitive, ricerca;

intende promuovere e sostenere lo sviluppo civile della comunità regionale al fine di garantire: la promozione e la diffusione della cultura e delle tradizioni locali; lo sviluppo e la crescita dei processi culturali, sociali, di internalizzazione e di promozione; l'incremento e l'impulso per il miglioramento delle competenze attuate nei settori della cultura, del sociale, in quello scientifico e sportivo;

considera la dimensione educativa un fondamentale asse di progresso e sviluppo qualificato, e riconosce nei settori sociale, culturale, scientifico e sportivo gli strumenti fondamentali di libertà creativa per la crescita culturale, l'aggregazione e l'integrazione sociale, per lo sviluppo economico e la creazione di nuova occupazione;

esercita funzioni di programmazione ed impulso promozionale nei settori suddetti rispetto al quale ritiene opportuno e strategico valorizzare e sostenere iniziative di pregio e di valenza strategica;

intende sostenere l'implementazione di azioni ed iniziative che favoriscano i processi di valorizzazione territoriale e che coinvolgano settori strategici ai fini della promozione del territorio regionale;

promuove lo sviluppo civile della comunità regionale attraverso la concessione di contributi, per le finalità suddette, al fine di garantire: - la promozione e la diffusione della cultura e delle tradizioni locali; - lo sviluppo e la crescita dei processi culturali, sociali, di internalizzazione e di promozione; - l'incremento e l'impulso per il miglioramento delle competenze attuate nella produzione culturale globale, nell'utilizzo del patrimonio storico, sociale, e nel campo scientifico e sportivo;

ai sensi della normativa vigente nazionale (art. 12, Legge 7 agosto 1990, n. 241) e regionale (L.R. 22 giugno 1973, n. 13; L.R. 12 marzo 1986, n. 7, artt. 22 e 23; Legge Statutaria Regionale 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i.) può procedere alla concessione di contributi a soggetti pubblici e privati per iniziative di interesse regionale, aventi finalità istituzionali e promozionali in campo sociale, culturale, scientifico e sportivo;

nell'ambito delle finalità statutarie di valorizzazione e promozione del territorio regionale, interviene a sostegno, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, di particolari iniziative ed eventi di rilevante interesse nei settori culturale, sportivo, scientifico, sociale, atte alla crescita della capacità attrattiva della regione, alla valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche del territorio, nonché, alla promozione dello sviluppo turistico;

CONSIDERATO che l'Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione della Presidenza della Giunta, tra i compiti e le funzioni, è titolare della pianificazione strategica in materia di cultura, arti creative, patrimonio culturale intangibile, ai fini dello sviluppo dell'economia della cultura e della creatività;

VISTA la DGR n. 1116 del 23.5.2001 avente ad oggetto: "Art. 12, legge 7 agosto 1990 n. 241 – disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzazione dei fondi di cui al capitolo 750 del bilancio regionale. Revoca DGR n. 6000 del 18.03.1993";

RAVVISATA la necessità di revocare la DGR n. 1116/2001 ed il relativo disciplinare, allo scopo di ottimizzare e razionalizzare la disciplina dei criteri e delle modalità per il finanziamento delle iniziative;

RITENUTO opportuno:

dotare l'Amministrazione regionale di un disciplinare, avente lo scopo di stabilire, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigenti, i criteri e le modalità, applicati dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata, per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati, titolari di patrocinio, per iniziative di interesse regionale, realizzate nel territorio lucano, aventi finalità istituzionali e promozionali in campo sociale, culturale, scientifico e sportivo;

stabilire che gli oneri rinvenienti dall'attuazione del disciplinare siano imputati sui capitoli di spesa del Bilancio della Regione Basilicata di seguito riportati:

cap. U02141 denominato: "Contributi per l'organizzazione di eventi e iniziative straordinarie di particolare rilievo istituzionale e di marketing territoriale destinati ad istituzioni sociali private", Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 02- Segreteria generale, Piano dei Conti: Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private;

cap. U02142 denominato: "Contributi per l'organizzazione di eventi e iniziative straordinarie di particolare rilievo istituzionale e di marketing territoriale destinati ad amministrazioni locali", Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 02- Segreteria generale, Piano dei Conti: Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali;

cap. U02090 denominato: "Spese e contributi per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, mostre ed altre manifestazioni di interesse della regione e per altre finalità promozionali in campo economico-sociale e culturale artt. 22 e 23 L.R. 12/3/1986 n. 7", Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 02- Segreteria generale, Piano dei Conti: Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta;

procedere all'approvazione del disciplinare avente ad oggetto: "Disciplinare per l'assegnazione di contributi economici per iniziative di interesse pubblico, ai titolari di patrocinio, da parte della Giunta regionale" (Allegato A);

stabilire che il Responsabile del procedimento è il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione della Presidenza della Giunta;

Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di revocare la DGR n. 1116 del 23.5.2001 avente ad oggetto: "Art. 12, legge 7 agosto 1990 n. 241 – disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzazione dei fondi di cui al capitolo 750 del bilancio regionale. Revoca DGR n. 6000 del 18.03.1993";
3. di approvare il disciplinare avente ad oggetto: "Disciplinare per l'assegnazione di contributi economici per iniziative di interesse pubblico, ai titolari di patrocinio, da parte della Giunta regionale" (Allegato A), avente lo scopo di stabilire, nel rispetto della normativa vigente, i criteri e le modalità, applicati dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata, per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati, titolari di patrocinio, per iniziative di interesse regionale, realizzate nel territorio regionale, aventi finalità istituzionali e promozionali in campo sociale, culturale, scientifico e sportivo;

4. di stabilire che gli oneri rinvenienti dall'attuazione del disciplinare siano imputati sui capitoli di spesa del Bilancio della Regione Basilicata di seguito riportati:
 - cap. U02141 denominato: "Contributi per l'organizzazione di eventi e iniziative straordinarie di particolare rilievo istituzionale e di marketing territoriale destinati ad istituzioni sociali private", Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 02- Segreteria generale, Piano dei Conti: Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private;
 - cap. U02142 denominato: "Contributi per l'organizzazione di eventi e iniziative straordinarie di particolare rilievo istituzionale e di marketing territoriale destinati ad amministrazioni locali", Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 02- Segreteria generale, Piano dei Conti: Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali;
 - cap. U02090 denominato: "Spese e contributi per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, mostre ed altre manifestazioni di interesse della regione e per altre finalità promozionali in campo economico-sociale e culturale artt. 22 e 23 L.R. 12/3/1986 n. 7", Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 02- Segreteria generale, Piano dei Conti: Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta;
5. di stabilire che il Responsabile del procedimento è il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione della Presidenza della Giunta;
6. di demandare all'Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione gli adempimenti conseguenti all'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Franco Vaccaro** _____

IL DIRIGENTE **Michele Busciolano** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA